

Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes

# Rapporto ANVUR

## Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

**Università degli Studi di Pavia**

*Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 152 del 09/07/2025*

## Sommario

Acronimi utilizzati .....	3
<b>1 - Informazioni generali sul processo di Accredimento Periodico.....</b>	<b>4</b>
<b>2 - Presentazione della struttura valutata.....</b>	<b>6</b>
<b>3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E).....</b>	<b>7</b>
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull’autovalutazione dell’Ateneo .....	8
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE .....	10
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE .....	12
3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	14
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	15
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....	16
<b>4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS).....</b>	<b>19</b>
4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP) .....	19
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD) .....	22
4.3 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS).....	24
<b>5 - Giudizio finale.....</b>	<b>39</b>

## Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
AdC	Aspetto da Considerare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
BES	Bisogni educativi speciali
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DM	Decreto Ministeriale
DSA	Disturbi specifici dell'apprendimento
NdV	Nucleo di Valutazione
OPIS	Opinioni degli studenti
PdA	Punto di Attenzione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PTAB	Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD/IS	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

## 1 - Informazioni generali sul processo di Accredimento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibera n. n. 143 del 26 giugno 2024 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 28 giugno 2024.

**Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione**

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti
Medicina e Chirurgia, LM-41, Pavia	Medicina sperimentale	Medicina interna e terapia medica
Medicine And Surgery, LM-41, Pavia	Scienze biomediche	Scienze del sistema nervoso e del comportamento
Biologia Sperimentale ed Applicata, LM-6, Pavia	Storia	Scienze politiche e sociali
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, LM-13, Pavia		
Civil Engineering For Mitigation Of Risk From Natural Hazards, LM-23, Pavia		
Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista), L/SNT2, Pavia		
Lingue e Culture Moderne, L-11, Pavia		
Management, L-18, Pavia		
Musicologia, L-1, Cremona		
Psicologia, LM-51, Pavia		
Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, L-36, Pavia		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 3 settembre 2024 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 217 del 3 ottobre, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione<sup>1</sup> e comunicati all'Ateneo in data 17 ottobre 2024.

**Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV**

<b>Presidente:</b> Gianpiero Adami (PO, CHIM/01, Università di Trieste) <b>Coordinatore:</b> Roberta Macaione (PTA – Università di Palermo) <b>SEF:</b> Francesco Fallacara (Dottore Commercialista)			
SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C	SottoCEV D
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Psicologia, LM-51, Pavia + Dottorato di Ricerca in Scienze biomediche + Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento</li> <li>• Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista), L/SNT2, (Pavia)</li> <li>• Management, L-18, (Pavia)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, L-36, Pavia + Dottorato di Ricerca in Storia + Dipartimento di Scienze politiche e sociali</li> <li>• Musicologia, L-1, (Cremona)</li> <li>• Lingue e Culture Moderne, L-11, (Pavia)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Medicina e Chirurgia, LM-41, Pavia + Dottorato di Ricerca in Medicina sperimentale + Dipartimento di Medicina interna e terapia medica</li> <li>• Medicine And Surgery, LM-41, (Pavia)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Civil Engineering For Mitigation Of Risk From Natural Hazards, LM-23, Pavia</li> <li>• Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, LM-13., (Pavia)</li> <li>• Biologia Sperimentale ed Applicata, LM-6, (Pavia)</li> </ul>

<sup>1</sup> Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

<p><b>Responsabile – Esperto di sistema:</b> Alberto Aloisio (PA, FIS/01, Università di Napoli Federico II)</p> <p><u>Esperti Disciplinari:</u> Valerio Santangelo (PA, M-PSI/01, Università di Perugia) Elena Ranieri (PA, MED/05, Università di Foggia) Franco Ernesto Rubino (PO, SECS-P/07, Università della Calabria)</p> <p><u>Studente Valutatore:</u> Giuseppe Finocchiaro (Università di Teramo, area giuridica)</p>	<p><b>Responsabile – Esperto di sistema:</b> Alessandra Beccarisi (PO, M-FIL/08, Università di Foggia)</p> <p><u>Esperti Disciplinari:</u> Fortunato Musella (PO, SPS/04, Università di Napoli Federico II) Arianna Rotondo (PA, M-STO/07, Università di Catania) Paola Viviani (PA, L-OR/12, Università della Campania)</p> <p><u>Studente Valutatore:</u> Vittoria Messina (Università di Torino, area politico-sociale)</p>	<p><b>Responsabile – Esperto di sistema:</b> Eraldo Sanna Passino (PO, VET/09, Università di Sassari)</p> <p><u>Esperti Disciplinari:</u> Giulia D’Amati (PO, MED/08, Università di Roma La Sapienza) Vincenza Barresi (PA, BIO/12, Università di Catania)</p> <p><u>Studente Valutatore:</u> Lorenzo Isabello (Università di Roma La Sapienza, area medica)</p>	<p><b>Responsabile – Esperto di sistema:</b> Alfredo Dario Squarzoni (PO, ING-IND/14, Università di Genova)</p> <p><u>Esperti Disciplinari:</u> Giuseppe Ruta (PA, ICAR/08, Università di Roma La Sapienza) Patrizia Ballerini (PO, BIO/14, Università di Chieti-Pescara) Stefano Papa (PO, BIO/17, Università di Urbino)</p> <p><u>Studente Valutatore:</u> Chiara De Tommaso (Università di Bari, area scienze alimentari)</p>
---	--	--	--

## 2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università degli studi di Pavia è un'università statale la cui fondazione risale all'anno 825. Ateneo più antico della Lombardia e uno dei più antichi d'Europa, l'Università di Pavia offre, nelle due sedi di Pavia e Cremona, 2 facoltà, 18 dipartimenti e quasi cento corsi di laurea. Dotata di 18 collegi universitari, garantisce un percorso di orientamento personalizzato e internazionale, con oltre 400 accordi di collaborazione con atenei esteri.

**Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia, a.a. 2024/2025, e iscritti, a.a. 2023/2024**

Corsi di Studio	Numero	Iscritti
Triennali	40	14.392
Magistrali	50	7.630
Magistrali a Ciclo Unico	8	4.014
Dottorati di Ricerca	25	897
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>26.933</b>

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2023/24) – Anagrafe Dottorati (39° Ciclo)

**Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture**

Struttura	Numero
Facoltà	2
Dipartimenti	18

Fonte: MUR – Strutture al 3/07/2025

**Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN**

Area CUN	PO	PA	RU	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	20	24	14	<b>58</b>
02 – Scienze fisiche	16	28	16	<b>60</b>
03 – Scienze chimiche	25	43	22	<b>90</b>
04 – Scienze della terra	6	13	10	<b>29</b>
05 – Scienze biologiche	34	64	51	<b>149</b>
06 – Scienze mediche	44	81	69	<b>194</b>
07 – Scienze agrarie e veterinarie	1	3	6	<b>10</b>
08 – Ingegneria civile ed architettura	12	22	13	<b>47</b>
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	32	24	29	<b>85</b>
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	19	57	19	<b>95</b>
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	19	34	14	<b>67</b>
12 – Scienze giuridiche	26	19	18	<b>63</b>
13 – Scienze economiche e statistiche	22	30	24	<b>76</b>
14 – Scienze politiche e sociali	8	11	6	<b>25</b>
<b>Totale</b>	<b>284</b>	<b>453</b>	<b>311</b>	<b>1048</b>

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 3/07/2025

**Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio**

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
<b>Totale</b>	<b>863</b>	<b>48</b>	<b>911</b>

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2023 (estrazione al 3/07/2025)

### 3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue<sup>2</sup>:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV può esprimere una "Segnalazione di buona prassi".
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni, ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una "Buona Prassi" o una "Raccomandazione".
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV deve esprimere almeno una "Raccomandazione" (obbligatoria) e/o può formulare una "Condizione" (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV deve esprimere almeno una "Condizione" (obbligatoria) e può segnalare una "Raccomandazione" (opzionale).

La CEV formula un testo sintetico che motiva la "Segnalazione di buona prassi", la "Raccomandazione" oppure la "Condizione", riportate nella Scheda di valutazione.

---

<sup>2</sup> La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

### 3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

*Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)*

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A partire dal 3 ottobre 2024, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni PdA dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, ha definito sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia la bozza del programma di visita. Durante l'esame documentale, il Presidente, con l'ausilio della Coordinatrice e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri.
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione del Coordinatore, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatore hanno partecipato a tutti gli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (15 novembre 2024).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato il Presidente e la Coordinatrice della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita così come approvate collegialmente. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.
- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 31 marzo 2025.
- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, ricevute le controdeduzioni formulate dall'Ateneo (9 maggio 2025), hanno integrato le Schede di Valutazione preliminare con le proprie risposte predisponendo le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 3 giugno 2025.

**Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca**

CdS e PhD	Data
Corso di Studio in Biologia Sperimentale ed Applicata, LM-6, Pavia	15/11/2024
Corso di Studio in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, LM-13, Pavia	13/11/2024
Corso di Studio in Civil Engineering For Mitigation Of Risk From Natural Hazards, LM-23, Pavia	12/11/2024
Corso di Studio in Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista), L/SNT2, Pavia	13/11/2024
Corso di Studio in Lingue e Culture Moderne, L-11, Pavia	7/11/2024
Corso di Studio in Management, L-18, Pavia	15/11/2024
Corso di Studio in Musicologia, L-1, Cremona	7/11/2024
Corso di Studio in Psicologia, LM-51, Pavia	12/11/2024
Corso di Studio in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, L-36, Pavia	8/11/2024
Dottorato di ricerca in Medicina sperimentale	13/11/2024
Dottorato di ricerca in Scienze biomediche	13/11/2024
Dottorato di ricerca in Storia	8/11/2024

**Tab. 8 – Programma della visita in loco (18 – 22 novembre 2024)**

18/11/2024	19/11/2024	20/11/2024	21/11/2024	22/11/2024
Sede – primo giorno di visita	Sede – secondo giorno di visita	Visite ai Dipartimenti di Medicina interna e terapia medica, Scienze del sistema nervoso e del comportamento e Scienze politiche e sociali	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di valutazione	Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance
CdS Medicina e Chirurgia e Medicine and Surgery - primo giorno di visita	Tutta la CEV	SottoCEV A, B e C	SottoCEV A, B e C	
Tutta la CEV	CdS Medicina e Chirurgia - Secondo giorno di visita -SottoCEV C	CdS Medicine and Surgery - Secondo giorno di visita - SottoCEV C	CdS Medicina e Chirurgia e Medicine and Surgery, inclusa visita alle strutture – terzo giorno di visita - SottoCEV C	Tutta la CEV

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

L'Università di Pavia ha condotto un'Autovalutazione complessivamente accurata ed esaustiva dei Punti di Attenzione previsti dal modello AVA3, sviluppando, per ciascun Aspetto da Considerare, l'analisi relativamente a Sede, Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti. Il processo di Autovalutazione ha evidenziato l'impegno dell'Ateneo nell'organizzazione dei sistemi di assicurazione della qualità, descrivendo in modo molto dettagliato i processi e le attività implementate.

L'analisi è stata supportata da adeguati riferimenti documentali, inclusi i Documenti Chiave e di Supporto inseriti nelle Schede di Valutazione, oltre ai collegamenti alle pagine dedicate del sito web istituzionale. L'Ateneo ha inoltre predisposto i video richiesti dalle linee guida ANVUR per l'analisi a distanza, utilizzati in modo complementare alle visite in presenza. Solo in pochi casi è stato necessario richiedere documentazione integrativa per completare il quadro valutativo.

Nella compilazione dell'Autovalutazione, l'Ateneo ha seguito la logica PDCA (Plan-Do-Check-Act), permettendo di apprezzare la coerenza e l'integrazione degli approcci adottati e la loro diffusione nelle diverse aree, solo in

alcuni punti non erano del tutto documentate le attività di monitoraggio, al fine di valutare l'efficacia degli approcci adottati, e le azioni di miglioramento messe in atto nel tempo.

Complessivamente, l'analisi, insieme alle audizioni e alla documentazione supplementare, ha evidenziato il rilevante impegno da parte dell'Ateneo nel fornire elementi utili per valutare la reale attuazione dei processi, sia nei punti di forza sia nelle aree suscettibili di miglioramento, dimostrando grande attenzione al modello autovalutativo proposto da ANVUR.

La comunità accademica ha partecipato con grande spirito collaborativo a tutte le fasi della valutazione, accogliendo la visita istituzionale come un'opportunità preziosa di confronto costruttivo. Tutti hanno dimostrato un forte impegno, contribuendo attivamente e con apertura al dialogo al rafforzamento del sistema di assicurazione della qualità.

### 3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riportano:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
  - Principali Punti di Forza
  - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
  - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
  - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

#### 3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

#### Punti di Forza:

In considerazione di quanto premesso a livello introduttivo, con riferimento all'Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione, si evidenziano i seguenti Punti di Forza:

- L'Ateneo ha una chiara visione del proprio ruolo nel contesto territoriale, anche grazie alla forte integrazione tra l'Università e il tessuto urbano e al coinvolgimento di tutti i portatori di interesse.
- Si è osservata una piena coerenza del Sistema di Governo dell'Ateneo con l'analisi di contesto e la pianificazione strategica, con ruoli e responsabilità chiari che facilitano la gestione e il coordinamento delle attività istituzionali.
- L'Ateneo possiede una chiara visione della qualità della didattica allineata agli standard europei ed internazionali, con un'offerta formativa ampia ed interdisciplinare.

- La partecipazione a numerosi progetti internazionali e la promozione della ricerca interdisciplinare, in dialogo attivo con le imprese del territorio, rafforzano il posizionamento strategico dell'Università nel contesto nazionale e internazionale.
- Il PQA svolge un ruolo centrale nel monitoraggio e nel miglioramento della qualità attraverso procedure e linee guida ben definite. La presenza di rappresentanti del personale docente e tecnico-amministrativo nei processi decisionali garantisce una partecipazione inclusiva e diversificata di tutte le componenti accademiche.
- Il Sistema di Governo e il Sistema di AQ sono costantemente ed efficacemente monitorati attraverso processi che supportano le politiche di pianificazione strategica; inoltre la costituzione di una cabina di regia comprendente PQA e NdV garantisce una buona sistematicità.
- Il Piano Strategico e il PIAO sono strettamente connessi ed è previsto un monitoraggio semestrale con l'utilizzo di indicatori coerenti al sistema AQ ed allineati all'Agenda ONU 2030.
- L'Ateneo dispone di un sistema di comunicazione interna efficace e la struttura organizzativa garantisce e facilita la trasmissione di proposte e osservazioni tra tutte le componenti accademiche. La comunicazione tra Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità è costante e ben documentata.

### Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione, alcuni aspetti che necessitano un rafforzamento. Di conseguenza, emergono le Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui:

- I piani strategici dipartimentali non risultano ancora del tutto allineati con quello di Ateneo, in particolare per alcuni obiettivi operativi e target di medio periodo. La complessità del sistema di monitoraggio rende inoltre difficile l'implementazione efficace delle azioni correttive.
- La forte competizione nell'area regionale rappresenta una sfida significativa per mantenere il posizionamento dell'Ateneo. La capacità di adattamento richiede continue risorse non sempre disponibili e necessita di ulteriore potenziamento.
- La recente riorganizzazione e i processi di riesame del Sistema di Governo e del Sistema AQ necessitano di un costante monitoraggio per verificare l'efficacia delle azioni proposte.
- La documentazione relativa alle attività di consultazione con i portatori di interesse esterni non risulta sempre disponibile.
- La rappresentanza studentesca, pur presente in tutti gli Organi, necessita di maggiore stimolo e formazione specifica sul rispettivo ruolo istituzionale, sul funzionamento dell'Ateneo e sui temi dell'AQ per garantire un contributo maturo ai processi decisionali.

**Buona prassi:** non presente

**Raccomandazione:** In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito A le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda di formalizzare meglio e rendere maggiormente strutturate le consultazioni con i Portatori di Interesse esterni relativamente alla programmazione strategica dell'Ateneo e agli aggiornamenti periodici.
- Al fine di garantire un contributo maturo ed integrato ai processi decisionali, si raccomanda all'Ateneo di valutare l'istituzione di percorsi di formazione ed accompagnamento all'espletamento del mandato, destinati ai rappresentanti degli studenti e relativi al ruolo della rappresentanza, al funzionamento

istituzionale dell'Ateneo e dei CdS, ed ai temi dell'AQ, con percorsi specifici per i CdS con rappresentanti studenti internazionali.

**Condizione:** in conseguenza della valutazione espressa, la CEV non ha definito condizioni per l'Ambito A.

### 3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

#### Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito B – Gestione delle Risorse, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- Le risorse per il personale docente e di ricerca sono allocate in modo coerente con il Piano Strategico, basandosi su chiari criteri proposti dalla Governance e condivisi in Consulta dei Direttori di Dipartimento.
- L'Ateneo dimostra una notevole capacità di attrarre ricercatori di elevato profilo curriculare attraverso le risorse per il reclutamento di eccellenza.
- L'impegno nella formazione dei neo-assunti e dell'intera comunità accademica, con iniziative focalizzate su metodologie didattiche innovative e inclusione è continuo e ben documentato.
- La premialità per i docenti è connessa alle risorse di attrattività direttamente gestite dagli organi di Ateneo; numerosi incentivi sono basati sul merito e sui risultati e la politica di reclutamento è particolarmente ispirata ai criteri di gender equality
- L'Ateneo ha sviluppato un modello organizzativo per competenze del Personale Tecnico-amministrativo che valorizza le professionalità attraverso i poli centralizzati ed è in fase di implementazione continua.
- L'offerta formativa per il Personale Tecnico Amministrativo di Ateneo include numerosi corsi specifici, linguistici e digitali e l'Ateneo promuove la mobilità interna e la possibilità di svolgere periodi di lavoro presso altre istituzioni, anche internazionali.
- L'Ateneo conduce annualmente indagini sul benessere attraverso il progetto "Good Practice" ed ha avviato diverse forme di ascolto. In Ateneo sono inoltre presenti figure istituzionali e strutture specifiche a supporto del personale, tra cui la Consigliera di Fiducia, il Comitato Unico di Garanzia, lo Sportello di Ascolto, il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità ed il Laboratorio Disabilità.
- L'Ateneo ha delineato una chiara strategia di pianificazione e gestione delle risorse con documentazione economico-finanziaria coerente con le linee strategiche. E' evidente l'interconnessione tra Piano Strategico, ciclo della performance e bilancio, con coinvolgimento delle diverse strutture.
- E' presente una stretta correlazione tra contabilità generale e analitica che consente il controllo ex-ante autorizzativo di budget.
- I valori degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria, sono molto buoni e risultano ben definite e monitorate le soglie di sicurezza.

- L'Ateneo ha definito una chiara strategia per la pianificazione e la gestione delle infrastrutture edilizie garantendone la tenuta, almeno a medio termine.
- La manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici viene svolta regolarmente con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo
- L'Ateneo si distingue per i collegi universitari e le residenze studentesche ed è evidente una particolare attenzione per gli spazi museali e le biblioteche.
- Si rileva una forte integrazione tra PIAO e Piano Strategico per la gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie di supporto.
- La gestione centralizzata delle strumentazioni scientifiche attraverso il Centro Grandi Strumenti (CGS) favorisce la collaborazione tra i gruppi di ricerca e garantisce la manutenzione e l'aggiornamento delle attrezzature scientifiche.
- I progetti di Ateneo relativi alla rete Wi-Fi e all'introduzione di apparati di sicurezza di ultima generazione hanno potenziato notevolmente le infrastrutture tecnologiche dell'Università.
- L'Ateneo ha predisposto un ottimo Piano Triennale per la Transizione Digitale 2024-2026 per poter integrare al meglio le tecnologie dell'informazione con gli obiettivi istituzionali.
- L'istituzione dell'Area Sistemi Informativi (ASI), sottolinea l'importanza strategica del sistema informativo per la realizzazione degli obiettivi, in particolare è stato implementato un cruscotto di indicatori utile per il monitoraggio della performance di Ateneo e dei Dipartimenti
- Di particolare rilievo risulta la promozione di iniziative di crowdfunding gestite con l'ausilio della piattaforma "Universitiamo" e coordinato dalla Commissione di Trasferimento della Conoscenza.

### Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito B – Gestione delle Risorse, alcuni aspetti che necessitano un rafforzamento. Di conseguenza, emergono le Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui:

- Le azioni per il coinvolgimento dei docenti nei programmi di qualificazione didattica necessitano di un ulteriore rafforzamento.
- La frammentazione tra Personale Tecnico Amministrativo dipartimentale e Manager Didattici evidenzia la necessità di un modello organizzativo maggiormente integrato ed è necessaria una ulteriore formalizzazione dei processi e della documentazione delle attività svolte.
- L'aumento delle attività di Terza Missione e della numerosità dei progetti PNRR finanziati porta a un sovraccarico per il Personale Tecnico Amministrativo, rendendo difficile in alcuni casi la conciliazione vita-lavoro.
- La centralizzazione dei servizi ha generato alcune difficoltà di coordinamento tra le strutture centrali e quelle periferiche e la mancanza di linee guida condivise per la gestione dei tirocini e della didattica inclusiva.
- Gli edifici storici sedi dell'Ateneo presentano alcuni limiti per l'accessibilità dei disabili dovuti spesso ai vincoli imposti dalla Sovrintendenza.
- Gli interventi reattivi su strumentazione e tecnologie rappresentano ancora un onere significativo a causa della disomogeneità delle aule e della complessità degli edifici e ambienti storici dove sono collocate. In alcuni casi le aule non risultano sufficienti in termini di capienza, ma l'Ateneo è consapevole ed ha già avviato numerosi interventi migliorativi.
- La migrazione al cloud ha presentato alcune difficoltà che hanno in parte rallentato l'adozione delle postazioni virtuali e degli archivi condivisi,

- I percorsi di integrazione delle aree gestionali devono essere completati con il riconoscimento formale dei Centri di competenza.
- Le attività di Ricerca e Terza missione, seppur supportate con numerose iniziative dal punto vista organizzativo e strategico, richiedono una maggiore integrazione e una ulteriore ottimizzazione dei processi con particolare riferimento all'area brevetti e spin-off.

**Buona prassi:** Si segnala come buona prassi l'introduzione di numerosi incentivi basati sul merito e sui risultati e la politica di reclutamento particolarmente ispirata ai criteri di gender equality.

**Raccomandazione:** in conseguenza della valutazione espressa, la CEV non ha definito raccomandazioni per l'Ambito B.

**Condizione:** la CEV non ha definito condizioni per l'Ambito B.

### 3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell' delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

#### Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito C – Assicurazione della Qualità, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- Il PQA ha sviluppato un sistema di Linee Guida strutturato e chiaro che garantisce uniformità nei processi di riesame e un supporto metodologico completo per l'autovalutazione e la valutazione. La collaborazione con i Presidi di Area consente un approccio decentralizzato efficace per le diverse strutture, permettendo l'adattamento alle specificità locali.
- Il PQA ha sviluppato un ottimo materiale informativo standardizzato, tra cui le presentazioni per gli studenti, che intendono assicurare uniformità e chiarezza nella diffusione delle informazioni.
- La composizione multidisciplinare del PQA garantisce un approccio integrato e proattivo al monitoraggio del sistema AQ, consentendo un'analisi uniforme e dettagliata delle performances ed una gestione efficace delle azioni di miglioramento.
- Il Nucleo di Valutazione ha dimostrato un'eccellente capacità di strutturazione delle relazioni annuali, seguendo un approccio che ha consentito di tenere traccia delle evoluzioni e delle risposte ai suggerimenti precedenti, garantendo una continuità informativa e migliorativa del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.
- Le audizioni del Nucleo di Valutazione identificano criticità trasversali favorendo azioni correttive condivise e diffusione di buone pratiche. I risultati delle audizioni sono regolarmente condivisi con il PQA, il Direttore Generale, Rettore, Prorettori e dirigenti, rafforzando la responsabilità collettiva e l'allineamento strategico.

#### Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito C – Assicurazione della Qualità, alcuni aspetti che necessitano un

rafforzamento. Di conseguenza, emergono le Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui:

- Non vi è completa evidenza di un efficace collegamento tra i riesami e le azioni di miglioramento che evidenziano progressi e difficoltà.
- Il Regolamento di funzionamento del PQA non prevede ancora la partecipazione di rappresentanti degli studenti, limitando il loro contributo diretto alla governance dei processi di AQ. Si rileva però che recentemente nel rinnovo della composizione si è coinvolta la componente studentesca inserendo un rappresentante degli studenti.
- Non vi è una chiara evidenza dell'attività formativa specifica sull'Assicurazione della Qualità per le rappresentanze studentesche e il personale tecnico-amministrativo diversificata per ruoli.
- Le procedure relative alla rilettura degli ordinamenti didattici, alla verifica dei syllabi e al monitoraggio dei Documenti di Programmazione Dipartimentale e del sistema AQ dei dottorati necessitano di un ulteriore progressivo consolidamento.
- Il monitoraggio dei Syllabi e la verifica delle SUA-CdS, attualmente a carico esclusivo dei Responsabili CdS, richiede un'opportuna riorganizzazione al fine di distribuire meglio il lavoro.
- Il nuovo protocollo delle audizioni del Nucleo di Valutazione e il monitoraggio dei corsi di dottorato sono ancora in fase di implementazione e potrebbero beneficiare di una valutazione più approfondita per assicurare la completa efficacia operativa.

**Buona prassi:** non presente.

**Raccomandazione:** in conseguenza della valutazione espressa, la CEV non ha definito raccomandazioni per l'Ambito C.

**Condizione:** la CEV non ha definito condizioni per l'Ambito C.

### 3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

**Punti di Forza:**

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa dei Corsi di Studio e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e che tiene anche conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento.
- L'Ateneo garantisce che i Corsi di Studio e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società attraverso la pianificazione del processo di consultazione delle Parti interessate.

- Si segnalano le numerose iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di Università e alla realizzazione di Corsi di Studio Internazionali.
- L'Ateneo monitora costantemente l'aggiornamento dell'offerta formativa affinché rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate e promuove l'approccio all'insegnamento incentrato sullo studente attraverso il Gruppo di Lavoro per la Didattica Innovativa.
- L'Ateneo svolge un'ottima attività di orientamento in ingresso e ne monitora costantemente l'efficacia.
- Sono chiaramente comunicate in modo trasparente le modalità di ammissione e la gestione delle carriere degli studenti. In particolare, l'Ateneo adotta iniziative per promuovere il reclutamento degli studenti stranieri, con forte attenzione ai percorsi di dottorato.
- La gestione delle carriere degli studenti lavoratori, impegnati nella cura dei familiari, con invalidità civile, con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento è ben organizzata e monitorata, con particolare riferimento alle modalità didattiche inclusive.
- Sono presenti numerose attività di sostegno per gli studenti con lacune nella preparazione iniziale, attraverso progetti di tutorato disciplinare e l'attivazione di un servizio di consulenza psicologica.
- Si segnalano iniziative a favore degli studenti più preparati e motivati, attraverso percorsi di accrescimento delle competenze.

### Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti, alcuni aspetti che necessitano un rafforzamento. Di conseguenza, emergono le Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui:

- Per il terzo livello della formazione dell'Ateneo la documentazione disponibile non evidenzia chiaramente le potenzialità di sviluppo dell'offerta dottorale e il documento "Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa" non tiene conto dei dottorati di ricerca.
- La periodicità dell'attività formativa svolta dal Gruppo di Lavoro per la Didattica Innovativa ai fini della promozione di un approccio all'insegnamento e all'apprendimento incentrato studente richiede un'ulteriore ridefinizione.
- L'effettiva implementazione dell'approccio incentrato sullo studente va meglio monitorato da parte dell'Ateneo, verificando l'adozione delle specifiche metodologie didattiche innovative da parte dei docenti dei diversi Corsi di Studio.

**Buona prassi:** non presente.

**Raccomandazione:** in conseguenza della valutazione espressa, la CEV non ha definito raccomandazioni per l'Ambito D.

**Condizione:** la CEV non ha definito condizioni per l'Ambito D.

### 3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale,

in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

### Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- L'Ateneo pone grande attenzione ai progetti di ricerca coordinati dal proprio personale con numerosi eventi di presentazione dei progetti PRIN e di altre tipologie.
- L'Ateneo adotta strategie specifiche basate sull'interazione Dipartimenti-Strutture Centrali per la preparazione dei progetti per il Bando Dipartimenti di Eccellenza.
- L'Ateneo si è dotato di strumenti idonei per il monitoraggio dei prodotti della ricerca e il PQA agevola il processo redigendo una apposita scheda per valutare globalmente livello e risultati delle attività di ricerca del triennio precedente.
- L'Ateneo sostiene le chiamate di studiosi con riconosciuto profilo curriculare o vincitori di programmi di alta qualificazione, fornendo un importante supporto per avviare le nuove attività di ricerca e di didattica.
- I criteri di distribuzione degli incentivi e delle premialità dipartimentali, aggiuntivi a quelli di Ateneo per la valutazione delle prestazioni, sono coerenti con le politiche e gli obiettivi e tengono conto degli esiti dei processi di monitoraggio.

### Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale, alcuni aspetti che necessitano un rafforzamento. Di conseguenza, emergono le Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui:

- La coerenza degli obiettivi strategici tra Dipartimenti e Ateneo attualmente si realizza su temi che sono più su scala generale che specifici e definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.
- I punti di forza e di debolezza evidenziati dai Dipartimenti in alcuni casi non sono del tutto congruenti con la loro analisi SWOT.
- L'analisi del documento "Linee guida per il monitoraggio 2024 e la valutazione delle attività di Ricerca" non mette sempre in evidenza la relazione tra esito del monitoraggio dei Dipartimenti e assegnazione delle risorse.
- Le proposte di assegnazione delle borse di dottorato, formulate dalla SAFD e basate su indicatori di merito, devono essere meglio documentate.
- Il monitoraggio delle attività dei dipartimenti prevede che alcuni indicatori possano essere facoltativamente calcolati dai singoli Dipartimenti, ma nei documenti non è ben specificato come tali indicatori siano utilizzati.
- Il sistema di monitoraggio dei Corsi di Dottorato appare ancora in fase di sviluppo e va meglio dettagliato quello relativo alla produzione scientifica dei dottorandi.

**Buona prassi:** non presente.

**Raccomandazione:** in conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito le seguenti raccomandazioni per l'Ambito E:

- Si raccomanda di avviare il monitoraggio e l'analisi della produzione scientifica dei dottorandi dei Corsi di Dottorato dell'Ateneo.
- Si raccomanda di chiarire meglio e documentare come sono utilizzati gli indicatori strategici dei dipartimenti, specificando se sia presente una retroazione tra gli esiti del monitoraggio e i meccanismi di ripartizione delle risorse economiche e di personale.

**Condizione:** la CEV non ha definito condizioni per l'Ambito E.

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

**Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede**

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
A	A.2	A.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
A	A.3	A.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
A	A.4	A.4	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
A	A.5	A.5	Soddisfacente	Soddisfacente	<b>Soddisfacente</b>
B	B.1	B.1.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
B	B.1	B.1.2	Soddisfacente	Soddisfacente	<b>Soddisfacente</b>
B	B.1	B.1.3	Soddisfacente	Soddisfacente	<b>Soddisfacente</b>
B	B.2	B.2.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
B	B.3	B.3.1	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
B	B.3	B.3.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
B	B.4	B.4.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
B	B.4	B.4.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
B	B.4	B.4.3	Non applicabile	Non applicabile	<b>Non applicabile</b>
B	B.5	B.5.1	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
C	C.1	C.1	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
C	C.2	C.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
C	C.3	C.3	Pienamente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	<b>Soddisfacente</b>
D	D.1	D.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
D	D.2	D.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
D	D.3	D.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
E	E.1	E.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>
E	E.2	E.2	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	<b>Parzialmente soddisfacente</b>
E	E.3	E.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	<b>Pienamente soddisfacente</b>

## 4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

### 4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
<b>E.DIP.1</b>	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
<b>E.DIP.2</b>	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
<b>E.DIP.3</b>	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
<b>E.DIP.4</b>	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Per il complesso dei Dipartimenti valutati si riportano di seguito:

#### Principali Punti di Forza:

- I Dipartimenti hanno redatto Documenti di Programmazione Strategica in modo chiaro e dettagliato, evidenziando una visione formalmente definita per didattica, ricerca e terza missione. Gli obiettivi risultano coerenti con le linee strategiche di Ateneo, garantendo sinergia nelle azioni.
- E' ben documentata la presenza diffusa di accordi con enti pubblici e privati (IRCCS, aziende e istituzioni nazionali e internazionali) al fine di supportare formazione, ricerca e innovazione. Sono anche numerosi i programmi di eccellenza e i percorsi interdisciplinari con attenzione alle tecnologie digitali e all'internazionalizzazione.
- Il sistema organizzativo dei Dipartimenti è strutturato con organi, commissioni e gruppi di lavoro ben definiti per didattica, ricerca, terza missione e AQ. I delegati AQ dipartimentali fungono da raccordo con il PQA, garantendo l'uniformità nelle procedure.
- Nei Dipartimenti si rileva un utilizzo regolare di strumenti di monitoraggio (tra cui SMA, Riesame Ciclico, Schede di monitoraggio ricerca e terza missione) con relativa analisi dei risultati e il personale tecnico-amministrativo è ben integrato nei processi.
- La programmazione del personale docente è basata su esigenze didattiche, obiettivi di ricerca e sviluppo strategico. Si osserva una particolare attenzione ai giovani ricercatori anche grazie ad opportuni meccanismi di supporto per il personale in fase iniziale di carriera.
- Il personale docente è adeguato con una composizione e numerosità appropriate per lo svolgimento delle attività istituzionali dei Dipartimenti.
- I Dipartimenti promuovono la formazione continua del proprio personale e la partecipazione attiva a iniziative di aggiornamento didattico quali ad esempio i percorsi "Insegnare a Insegnare", i corsi EMI, i percorsi di didattica innovativa. Per la formazione del Personale Tecnico Amministrativo nei

Dipartimenti si segnalano i programmi strutturati di sviluppo professionale con una elevata partecipazione alle iniziative.

- Le strutture e infrastrutture dipartimentali sono nella maggioranza dei casi moderne e adeguate con la presenza di sedi rinnovate come ad esempio il Campus della Salute per Medicina che supportano efficacemente tutte le attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione.

### Principali Aree di Miglioramento:

- I Dipartimenti evidenziano alcune criticità per il Personale Tecnico Amministrativo, tra cui la carenza numerica rispetto al carico di lavoro, gli imminenti pensionamenti senza adeguato turnover, l'insufficiente supporto per attività strategiche come ad esempio la gestione dei siti web o la rendicontazione dei progetti di ricerca e il supporto alle attività di terza missione.
- E' necessario un miglioramento del coinvolgimento delle comunità non accademiche, della comunicazione esterna sui risultati del sistema AQ e dell'accessibilità dei documenti su politiche e obiettivi strategici. Il monitoraggio strutturato degli accordi con enti e aziende richiede perciò una maggiore sistematizzazione.
- Si rileva la necessità di incentivare maggiormente la partecipazione dei docenti ai percorsi formativi su Assicurazione della Qualità e didattica innovativa. I Dipartimenti si affidano spesso all'offerta formativa di Ateneo con poche iniziative autonome specifiche per le proprie esigenze.
- Alcuni processi chiave, tra cui la verbalizzazione dei lavori delle commissioni, la definizione di criteri autonomi per incentivi e premialità, la strutturazione del monitoraggio dell'impatto sociale delle iniziative di terza missione e la sistematizzazione del riesame interno del sistema AQ dipartimentale vanno meglio formalizzati e documentati.
- Va adeguatamente promosso il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti nelle Commissioni e negli Organi dei dipartimenti e le iniziative di formazione e aggiornamento del personale docente, del personale non docente e degli studenti devono essere maggiormente incentivate.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

**Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento**

Dipartimento di Medicina interna e terapia medica:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	
E.DIP.3	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.4	Pienamente soddisfacente	
<b>Valutazione Indicatori</b>	<b>Soddisfacente</b>	

Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di indicare meglio le regole di composizione, la rappresentatività in termini di ruolo, disciplina, genere della Commissione

		Ricerca del Dipartimento e di procedere in futuro a una formale verbalizzazione dei lavori di tale Commissione.
E.DIP.3	Pienamente soddisfacente	<b>BP:</b> Si segnala come buona prassi del Dipartimento l'allocazione di un Fondo Ricerca Giovani, per i giovani ricercatori e l'assenza di <i>overhead</i> dipartimentali sui fondi di ricerca ottenuti attraverso qualsiasi forma di finanziamento competitivo.
E.DIP.4	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di moderare le difficoltà di accesso alle strutture storiche di studenti/docenti/personale con problemi motori e/o diversamente abili attraverso opportune ristrutturazioni edilizie. <b>BP:</b> Si segnala come buona prassi l'attività di formazione didattica dei docenti e l'aggiornamento del Personale Tecnico amministrativo
<b>Valutazione Indicatori</b>	<b>Pienamente soddisfacente</b>	

Dipartimento di Scienze politiche e sociali:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	
E.DIP.3	Soddisfacente	
E.DIP.4	Soddisfacente	
<b>Valutazione Indicatori</b>	<b>Non soddisfacente</b>	<b>C:</b> Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del Dipartimento

## 4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
<b>D.PHD.1</b>	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
<b>D.PHD.2</b>	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
<b>D.PHD.3</b>	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Per il complesso dei Corsi di Dottorato di Ricerca valutati si riportano di seguito:

### Principali Punti di Forza:

- I Dottorati di Ricerca hanno una forte caratterizzazione interdisciplinare ed internazionale con elementi di multi e interdisciplinarietà ben integrati nel progetto formativo; la presenza di docenti internazionali nei Collegi, di attività formative in lingua inglese e di collaborazioni internazionali consolidate favoriscono un'ampia mobilità in uscita dei dottorandi.
- Si rileva un efficace sistema di monitoraggio della qualità che include le relazioni annuali dei dottorandi, la rilevazione sistematica delle opinioni tramite questionari SAFD, e l'analisi collegiale dei risultati, inclusi quelli di AlmaLaurea, nella scheda AMA. Il monitoraggio coinvolge attivamente i componenti del Collegio dei Docenti e i Rappresentanti dei Dottorandi.
- E' presente un "Advisory Board" d'Ateneo, formalizzato dalla SAFD, che gestisce i rapporti con gli stakeholder.
- I dottorandi beneficiano di un supporto scientifico e finanziario di qualità, di supervisor qualificati, di valutatori esterni internazionali per le tesi e di un vasto patrimonio bibliotecario e di laboratori di eccellenza dove poter svolgere le proprie attività. Per la pianificazione ed il monitoraggio dei fondi destinati ai dottorandi, è stato attivato un sistema di Ateneo con linee guida specifiche per l'utilizzo del budget.
- I prodotti della ricerca sono resi accessibili, nel rispetto della protezione intellettuale, tramite la pagina individuale sulla piattaforma Cineca IRIS.
- L'organizzazione delle attività formative risulta ben strutturata con calendari definiti, docenti di alto profilo, metodologie innovative sia nella didattica che nella ricerca.

### Principali Aree di Miglioramento:

- Non è presente una evidenza formale delle consultazioni sistematiche con le parti interessate interne ed esterne, soprattutto per quanto riguarda l'aggiornamento dei piani di studio e l'analisi degli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca.
- I programmi di mobilità internazionale dei Docenti e dei dottorandi, seppur presenti, non sono utilizzati al meglio e possono essere maggiormente incentivati al fine di favorire la massima partecipazione.

- È necessario migliorare il supporto da parte dell'Ateneo e dei Dipartimenti per la pubblicazione in sedi editoriali di valore e in open access dei prodotti della ricerca dei dottorandi.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

**Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca**

Corso di Dottorato di Ricerca in Medicina sperimentale:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.3	Pienamente soddisfacente	
<b>Valutazione Indicatori</b>	<b>Soddisfacente</b>	

Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze biomediche:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di avviare una formalizzazione degli incontri con le parti interessate e con il Comitato d'indirizzo (Advisory Board d'Ateneo), e di esplicitare con maggiore trasparenza gli obiettivi formativi di ciascuna delle cinque aree del dottorato a livello di sito web.
D.PHD.2	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di monitorare le informazioni pubblicate sul sito web del dottorato rispetto alle attività formative. Si raccomanda di monitorare la gestione e l'adeguatezza degli spazi di lavoro assegnati ai singoli dottorandi.
D.PHD.3	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di avviare un processo di monitoraggio specifico delle attività didattiche, di tutoraggio e di terza missione svolte dai dottorandi.
<b>Valutazione Indicatori</b>	<b>Soddisfacente</b>	

Corso di Dottorato di Ricerca in Storia:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	
D.PHD.2	Soddisfacente	
D.PHD.3	Soddisfacente	
<b>Valutazione Indicatori</b>	<b>Soddisfacente</b>	

### 4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Per il complesso dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi Sotto Ambiti di valutazione.

#### 4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

##### Principali Punti di Forza:

- I CdS valutati dimostrano una costante ed efficace capacità di aggiornamento dell'offerta formativa basata sulle esigenze del mondo del lavoro ed sui profili professionali emergenti. Il processo di revisione garantisce che il profilo dei laureati sia continuamente adeguato.
- Si osserva un coinvolgimento proattivo e ben strutturato delle parti interessate esterne in tutti i CdS. Le consultazioni periodiche sono quasi sempre chiare e ben documentate, con una scelta delle parti sociali ragionata e definita. I riscontri raccolti sono recepiti in modo effettivo e contribuiscono in maniera sostanziale alla progettazione e revisione dell'offerta formativa.
- Il progetto formativo dei CdS è uniformemente chiaro, coerente e ben strutturato, e adeguatamente descritto sia a livello di regolamento didattico che di scheda SUA. La visibilità degli obiettivi formativi e dei profili in uscita è garantita agevolando la comprensione da parte degli studenti e delle parti interessate.

##### Principali Aree di Miglioramento:

- Nonostante l'efficacia delle consultazioni, si evidenzia in alcuni casi la necessità di regolamentare meglio la modalità di selezione dei soggetti, i tempi e i modi delle attività correlate.
- Per i corsi di Medicina e Chirurgia (LM-41) la consultazione delle Parti interessate risulta ancora poco sviluppata con le organizzazioni internazionali, la cui integrazione potrebbe favorire l'introduzione di nuovi temi formativi ed ampliare le opportunità professionali dei laureati.
- Alcuni CdS richiedono un maggior approfondimento e sviluppo degli studi di settore, in particolare in relazione ai bisogni occupazionali del territorio e alle potenzialità lavorative dei laureati.
- In alcuni CdS manca una chiara evidenza documentale di una pianificazione dei processi di verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento riportate nella SMA e nel riesame annuale.
- E' necessario migliorare e ottimizzare la procedura di monitoraggio del coordinamento didattico tra gli insegnamenti per evitare sovrapposizioni e migliorare il percorso formativo di alcuni Corsi di Studio.

#### 4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

##### Principali Punti di Forza:

- Il corpo docente generalmente possiede una elevata qualificazione scientifica e didattica, con una chiara coerenza tra i profili dei docenti e gli insegnamenti attribuiti. La composizione del corpo docente è adeguata e sufficiente a coprire l'intera offerta formativa, anche in termini di settori scientifico-disciplinari, garantendo l'erogazione di una didattica aggiornata e specialistica.
- I CdS svolgono una periodica revisione collegiale degli obiettivi, dei percorsi formativi, del calendario delle verifiche di apprendimento, del calendario delle attività didattiche e della gestione dei tirocini. Il monitoraggio dell'andamento degli esami per verificare eventuali criticità relative al superamento degli stessi è una pratica diffusa.
- L'istituzione di un ufficio dedicato ai tirocini per seguire i rapporti tra studenti e strutture sanitarie e la presenza di tutor clinici e professionali sono esempi di un solido supporto e di un'ottima organizzazione.
- I CdS forniscono informazioni complete e aggiornate sul proprio sito web e attraverso la SUA-CdS, garantendo la trasparenza degli obiettivi formativi, i contenuti dei corsi e le modalità di svolgimento delle attività didattiche. Sono presenti canali di comunicazione diretti tra studenti e referenti del CdS.
- La presenza di Gruppi AQ e di Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) molto attivi garantisce un costante monitoraggio dei processi di AQ e un efficace processo di riesame ciclico e annuale. Le azioni di miglioramento con le relative tempistiche sono chiaramente declinate e ben formulate sulla base delle indicazioni di questi organi.

##### Principali Aree di miglioramento:

- La verbalizzazione delle attività svolte dal CdS in ambito di monitoraggio e la pianificazione dei processi di verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento necessitano di maggiore formalizzazione e tracciabilità.
- Permangono alcune criticità relative agli spazi e alle attrezzature per i tirocini professionalizzanti come ad esempio nel CdS in Fisioterapia, anche se il problema delle aule è stato in parte risolto con l'apertura del Campus della Salute. Per Biologia Sperimentale ed Applicata, la distribuzione degli spazi aule, laboratori e studio non è ancora ottimale per soddisfare tutte le esigenze didattiche e di ricerca, e le attrezzature scientifiche didattiche non sono sempre all'avanguardia.

- Si rileva la necessità di aumentare e diversificare le attività di tutorato di alcuni CdS (ad esempio per il CdS in Biologia Sperimentale ed Applicata), e di prevedere iniziative specifiche relative al monitoraggio dell'andamento delle verifiche di apprendimento e delle misure di supporto agli studenti con difficoltà (ad esempio per i CdS in Lingue e Culture Moderne e in Biologia Sperimentale ed Applicata).
- Per alcuni CdS si raccomanda un miglioramento nell'accessibilità e nell'organizzazione dei materiali didattici e delle risorse bibliografiche online, garantendo che siano sempre aggiornati e facilmente reperibili da tutti gli studenti.
- I dati AlmaLaurea per alcuni CdS indicano alcune criticità in relazione all'intenzione di iscriversi nuovamente allo stesso CdS (come ad esempio Chimica e Tecnologia Farmaceutiche).

### 4.3.3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

#### Principali Punti di Forza:

- Il corpo docente è costantemente monitorato dai CdS e risulta numeroso e adeguato per la copertura dei diversi SSD. La qualificazione scientifica e didattica dei docenti è elevata, e la coerenza tra i profili dei docenti e gli insegnamenti attribuiti è una prassi consolidata, garantendo la competenza necessaria per l'erogazione di un'offerta formativa specialistica e aggiornata.
- Il personale tecnico amministrativo a supporto del CdS è adeguato e competente, e garantisce una gestione efficace e tempestiva delle attività amministrative e didattiche. La disponibilità e professionalità sono un fattore chiave per la regolarità delle attività didattiche e l'assistenza agli studenti.
- I CdS godono generalmente di laboratori didattici adeguati, aule sufficienti e dotate di strumentazione tecnologica. La disponibilità di biblioteche fornite e servizi digitali (es. piattaforme e-learning) è un punto di forza per supportare l'apprendimento. L'offerta di laboratori informatici e aree studio è molto diffusa.
- I CdS dimostrano una costante attenzione e proattività nel monitorare le proprie risorse e nel rispondere alle criticità emergenti, come ad esempio l'ampliamento delle aule o l'efficientamento dell'utilizzo degli spazi, anche attraverso le indicazioni della CPDS e dei Gruppi AQ.

#### Principali Aree di Miglioramento:

- Per alcuni Corsi di Studio la distribuzione degli spazi per aule, laboratori e studio non è ancora ottimale e si rende necessario un monitoraggio più sistematico del loro utilizzo, e della qualità delle attrezzature che in alcuni ambiti andrebbe potenziata per garantire un'erogazione didattica al passo con le evoluzioni tecnologiche e professionali.
- Sebbene le risorse siano percepite come adeguate, per alcuni Corsi di Studio manca una chiara evidenza documentale di una pianificazione dei processi di verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento relative alla gestione delle risorse, con relative tempistiche, responsabilità e criteri oggettivi di valutazione.
- In alcuni CdS (tra cui Lingue e Culture Moderne) la numerosità del personale tecnico amministrativo non è sempre sufficiente per supportare il Corso.
- Pur esistendo risorse digitali e bibliografiche, si rende necessario un ulteriore investimento per garantire una maggiore accessibilità e fruibilità di tali strumenti, nonché l'aggiornamento costante dei contenuti e l'introduzione di nuove risorse pertinenti ai percorsi formativi, anche in ottica di internazionalizzazione.

- Lo sviluppo di strategie a lungo termine per la gestione e l'investimento nelle risorse umane e strumentali va potenziato garantendo la sostenibilità e l'innovazione dell'offerta formativa.

#### 4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

##### Principali Punti di Forza:

- I CdS dimostrano di aver svolto un efficace processo di riesame ciclico e annuale, basato su una profonda consapevolezza delle aree da migliorare. Le azioni di miglioramento con le relative tempistiche sono chiaramente declinate nel Rapporto di Riesame Ciclico e vengono ben formulate sulla base delle indicazioni del Gruppo AQ e della CPDS, evidenziando una metodologia proattiva nella gestione della qualità come ad esempio nei due Corsi di studio visitati di area medica.
- Il processo di revisione della progettazione e delle metodologie didattiche dei CdS è puntuale e concreto, tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione.
- La maggior parte dei CdS presenta una documentazione chiara sullo stato delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico, riportando tempistiche e grado di avanzamento. Ciò denota un impegno nella trasparenza del processo di miglioramento e una facilità nella verifica del progresso delle iniziative intraprese.

##### Principali Aree di Miglioramento:

- Per alcuni CdS i risultati positivi delle azioni intraprese per migliorare la performance studentesca in termini di CFU non sono correlati ad un pari incremento degli esiti occupazionali. Questo suggerisce la necessità di ulteriori tentativi e l'individuazione di azioni adeguate che possano incidere più direttamente sulla spendibilità professionale dei laureati, verificando il collegamento tra quanto emerge dalla consultazione e la scelta di introdurre o non introdurre nuovi specifici insegnamenti.
- Le attività relative alla presentazione di proposte di miglioramento da parte di docenti, PTA e studenti e i momenti di riscontro dei loro esiti non sono ancora ben organizzate in tutti i contesti. Una maggiore strutturazione di momenti di restituzione e discussione degli esiti del riesame potrebbe rafforzare il coinvolgimento dell'intera comunità per ciascun CdS.
- Sebbene vi sia una buona consapevolezza, in alcuni CdS la cultura dell'AQ e la comprensione dei suoi meccanismi devono essere ulteriormente consolidate nei confronti dei docenti e di tutto il personale. La promozione di una maggiore partecipazione e proattività nella segnalazione di criticità e nella proposta di miglioramenti è pertanto auspicabile.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di "accreditamento" o "non accreditamento" che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

**Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio**

Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di adeguarsi a quanto previsto dal Regolamento Didattico (punto 11 del regolamento 2023-24 e punto 13 del regolamento 2024-25) implementando le verifiche dell'apprendimento in modo coordinato e contestuale per tutti i corsi integrati, assicurando una valutazione complessiva e organica delle conoscenze acquisite dagli studenti. Si raccomanda di descrivere in modo dettagliato e specifico le modalità di verifica delle competenze cliniche, superando l'attuale approccio generico e il riferimento al solo esame orale in particolare per i tirocini del III e IV anno.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di evitare sovrapposizioni tra il calendario delle attività didattiche e le verifiche dell'apprendimento, tra i TPV presso i medici di medicina generale e le attività didattiche del sesto anno.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al Corso di Studio di evitare le verifiche non contestuali dei corsi integrati, risolvendo i disallineamenti temporali riscontrati tra i diversi moduli.
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
<b>Valutazione Processi di AQ</b>	<b>Soddisfacente</b>	
<b>Valutazione Indicatori</b>	<b>Soddisfacente</b>	
<b>Valutazione Complessiva</b>	<b>Soddisfacente</b>	

Corso di Laurea Magistrale in Medicine And Surgery (LM-41)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al Corso di Studio di completare il processo di risoluzione delle criticità relative alla mancanza di obiettivi formativi condivisi tra tutte le unità operative coinvolte nei tirocini e di garantire un'adeguata attività pratica in tutti i contesti formativi, implementando un sistema di monitoraggio continuo dell'efficacia di tali attività.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al Corso di Studio di meglio esplicitare le modalità di insegnamento finalizzate a sviluppare negli studenti la capacità di formulare giudizi clinici basati sulle migliori evidenze disponibili (Evidence-Based Medicine) e di documentare tali metodologie didattiche nei syllabi dei corsi pertinenti.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di verificare e definire meglio le modalità di svolgimento delle verifiche di alcuni insegnamenti del Corso di Studio. Si raccomanda di definire in modo più accurato le modalità di verifica delle competenze cliniche degli studenti e di quelle relative alla capacità di formulare giudizi clinici.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di rendere proporzionato il numero delle verifiche delle discipline di ciascun insegnamento integrato con il numero dei CFU e di coordinare i contenuti dei vari corsi integrati tra loro per rendere queste verifiche più congrue. Si raccomanda di migliorare i contenuti e le verifiche dell'apprendimento dei tirocini professionalizzanti che non sempre sono congruenti con quanto dichiarato nel regolamento dei tirocini.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al Corso di Studio di definire e implementare un sistema strutturato di monitoraggio per garantire la compilazione dettagliata e completa dei Syllabi da parte di tutti i docenti, con particolare attenzione alla descrizione puntuale delle modalità di verifica dell'apprendimento. Si raccomanda al Corso di Studio di effettuare una revisione sistematica del rapporto tra carico di studio e crediti formativi assegnati ai diversi moduli degli insegnamenti integrati, al fine di garantire omogeneità e coerenza in tutto il percorso formativo.
D.CDS.3.1	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al Corso di Studio di implementare un sistema strutturato di valutazione dei Tutor clinici da parte dei Docenti, predisponendo strumenti di monitoraggio specifici e periodici che consentano di verificare l'efficacia dell'attività di tutorato e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Si raccomanda al Corso di Studio di prevedere una attività formativa didattica per i tutor clinici, finalizzata a sviluppare competenze pedagogiche specifiche per l'insegnamento in ambito clinico.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
<b>Valutazione Processi di AQ</b>	<b>Soddisfacente</b>	
<b>Valutazione Indicatori</b>	<b>Soddisfacente</b>	
<b>Valutazione Complessiva</b>	<b>Soddisfacente</b>	

Corso di Laurea Magistrale in Biologia Sperimentale ed Applicata (LM-6)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al CdS di strutturare un Comitato di Indirizzo includendo le figure responsabili di dottorati e scuole di specializzazione collegate alla LM, e di aumentare i soggetti esterni che rappresentano il mondo del lavoro di riferimento, come previsto nel documento di autovalutazione, programmando le consultazioni in modo da rendere il confronto con le PI costante. Si raccomanda di migliorare i verbali delle consultazioni che dovrebbero rendere nota degli argomenti trattati, delle posizioni espresse dai partecipanti e delle proposte finali di modifica/aggiornamento da trasferire al CdS.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	<b>BP:</b> Si segnala come buona prassi l'organizzazione di Laboratori didattici a scelta degli studenti in funzione dell'ambito di tesi che rappresenta un approccio innovativo del percorso didattico della LM-6.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di verificare in alcuni Syllabi la consistenza dei programmi dell'insegnamento col numero di CFU assegnati. Si raccomanda di controllare nelle schede di alcuni insegnamenti i riferimenti alla valutazione delle competenze che si devono acquisire e che devono essere valutate nell'esame finale.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di dare una maggiore compiutezza nel dettagliare le questioni discusse negli organi collegiali nella stesura dei verbali, in particolare quelle relative alla discussione del Riesame (proposte emerse in discussione, determinazioni ed eventuali fasi successive di controllo a valle delle azioni intraprese). Si raccomanda di dare maggiore evidenza documentale alle riunioni tra docenti, tutor e figure specialistiche per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di strutturare il servizio di Placement per i tirocini esterni presso le aziende, in particolare per il curriculum di "Bioanalisi" con eventuale identificazione di docente referente, tutors e personale PTA.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda una maggior valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti in fase di assegnazione degli insegnamenti, anche nell'ottica di un aumento dei docenti di riferimento.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda una maggiore attenzione nel rivalutare la struttura organizzativa del PTA del CdS per poter fornire strumenti più efficaci al manager didattico che risulta molto sovraccaricato.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda un maggior coinvolgimento delle parti interessate con una possibile costituzione di un comitato di indirizzo del corso di laurea o simile che comprenda tutti gli attori coinvolti, ed in particolare anche dottorandi, responsabili dei Dottorati e delle Scuole di Specialità, nonché rappresentanti degli enti coinvolti nei laboratori-tirocini di tesi dell'indirizzo di Analisi.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al CdS di organizzare meglio le attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, ed al coordinamento didattico tra gli insegnamenti.

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, LM-13)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di istituire un Comitato di Indirizzo, come suggerito nelle Linee Guida del Presidio della Qualità di Ateneo e, in linea con il principio della centralità dello studente nei processi di Assicurazione della Qualità, di garantire il coinvolgimento attivo di studenti e rappresentanti dei cicli formativi successivi quali i corsi di dottorato di ricerca e le scuole di specializzazione pertinenti. Inoltre, ove possibile, favorire la partecipazione degli Alumni, per arricchire ulteriormente il processo con le prospettive di ex-studenti inseriti nel mondo professionale.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	BP: Si segnala come buona prassi l'offerta del programma Laurea Magistrale Plus che è un elemento distintivo di questa LM a ciclo unico. Tale percorso, che consente di integrare l'esperienza accademica con una significativa attività di tirocinio all'interno di aziende partner consolidando competenze pratiche e professionalizzanti, contribuisce a facilitare la transizione nel mercato del lavoro, rendendo i laureati in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche immediatamente operativi in contesti industriali e di ricerca applicata.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di adottare un approccio più flessibile nel riconoscimento delle attività formative svolte all'estero al fine di incentivare ulteriormente la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus. Si raccomanda al CdS di considerare l'erogazione di alcuni insegnamenti in lingua inglese. Si raccomanda al CdS di potenziare la mobilità internazionale dei docenti.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Civil Engineering For Mitigation Of Risk From Natural Hazards (LM-23)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di specificare meglio ed in modo chiaro quali sono i profili professionali corrispondenti ai due curricula proposti e indicare per cosa si distinguono o quali sono le differenze più significative.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di specificare meglio nei documenti e nei siti web quali sono le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS e cosa devono dimostrare i candidati in riferimento alla propria adeguatezza per l'iscrizione.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al Corso di Studio di implementare misure specifiche volte a valorizzare gli studenti più motivati e meritevoli, attraverso ad esempio l'attivazione di tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honours" e programmi dedicati che prevedano ritmi di studio più sostenuti e un maggiore livello di approfondimento.
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	<b>BP:</b> In riferimento all'internazionalizzazione della didattica si segnala come buona prassi il coinvolgimento del CdS nel progetto "Collegiale non residente" (ora "Università nei Collegi") che vede coinvolti 16 collegi presenti a Pavia. Il CdS CivRisk è coinvolto nella linea del progetto riguardante gli "Insegnamenti di qualità per le Lauree Magistrali".
D.CDS.2.5	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al Corso di Studio di avviare un processo strutturato di monitoraggio delle prove d'esame e della prova finale, definendo contestualmente criteri chiari e oggettivi per l'analisi dei risultati di tale monitoraggio.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di implementare un sistema formalizzato di programmazione degli incontri con le parti interessate, assicurando una puntuale documentazione degli stessi con modalità strutturate di verifica e monitoraggio degli esiti. Tale documentazione va resa facilmente accessibile per garantire trasparenza e tracciabilità del processo. Si raccomanda al Corso di Studio di strutturare e documentare in modo adeguato il processo di gestione delle proposte formulate dalla CPDS in merito ai reclami degli studenti, implementando processi sistematici e pianificati di analisi dei problemi rilevati con responsabilità, tempistiche e modalità di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al Corso di Studio di implementare una pianificazione documentata dei processi di verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento riportate nella SMA e nel Riesame annuale con tempistiche, responsabilità e criteri oggettivi di valutazione. Si raccomanda al Corso di Studio di sviluppare una programmazione formale per condurre analisi sistematiche sulla regolarità delle carriere degli studenti e per la raccolta di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, personale tecnico-amministrativo

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
		e studenti, prevedendo momenti strutturati di restituzione e discussione degli esiti.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista) (L/SNT2)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di implementare un sistema di verifica sistematica delle schede didattiche, assicurando che le modalità di svolgimento delle verifiche siano descritte in modo dettagliato e che tutti i syllabi includano sia la traduzione completa in inglese sia una descrizione esaustiva dei risultati di apprendimento attesi, garantendo così informazioni complete e accessibili agli studenti, anche internazionali.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di rivedere l'organizzazione didattica per eliminare le sovrapposizioni tra attività frontali e professionalizzanti, e di coordinare i contenuti dei moduli negli insegnamenti integrati per evitare duplicazioni didattiche dei programmi.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di implementare una strategia per risolvere il problema della saturazione delle Aziende ospitanti i tirocini, ad esempio ampliando le convenzioni con nuove strutture o ottimizzando la distribuzione temporale dei tirocini, al fine di prevenire i ritardi di carriera degli studenti.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	BP: Si ritiene una buona prassi l'organizzazione degli OFA con procedure ottimamente dettagliate ed accessibili.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di implementare un piano concreto per potenziare l'internazionalizzazione attraverso ad esempio: analisi delle cause della scarsa mobilità studentesca, incremento dei corsi in lingua inglese, monitoraggio sistematico degli studenti incoming, proposta di cofinanziamento delle borse di studio e azioni mirate per aumentare l'attrattività verso studenti stranieri.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di implementare un'analisi sistematica e documentata degli esami con basse percentuali di superamento, per identificare specifiche cause di difficoltà e poi predisporre interventi mirati per migliorare la progressione degli studenti.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Lingue e Culture Moderne (L-11)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di coinvolgere maggiormente e in maniera formale, strutturata e continuativa sia le parti interessate interne che esterne.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di allineare le modalità di svolgimento della prova finale (in particolare riguardo alla lingua di redazione della tesina) tra quanto dichiarato nella scheda di autovalutazione, quanto previsto nella SUA-CdS 2024/2025 e quanto stabilito nel Regolamento Didattico. Si raccomanda di sensibilizzare maggiormente gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari di valutazione, implementando iniziative di formazione e feedback sui risultati ottenuti e sulle azioni migliorative intraprese.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Parzialmente soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di comunicare in maniera precisa e puntuale agli studenti le varie attività di tutorato a ogni livello e proporre delle modalità di riscontro diretto che non siano soltanto i questionari di valutazione.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di potenziare la comunicazione sulle opportunità di tutorato, con particolare attenzione agli studenti del II anno e di riconsiderare la proposta del Progetto di tutorato per studenti atleti. Si raccomanda di implementare un sistema di monitoraggio della partecipazione dei docenti alle attività di formazione loro dedicate.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di sensibilizzare con incisività gli studenti sull'importanza del questionario di valutazione e di coinvolgerli nell'analisi dei risultati, anche con adeguato impegno dei rappresentanti.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
<b>Valutazione Processi di AQ</b>	<b>Soddisfacente</b>	
<b>Valutazione Indicatori</b>	<b>Parzialmente soddisfacente</b>	<b>R:</b> Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
<b>Valutazione Complessiva</b>	<b>Soddisfacente</b>	

Corso di Laurea in Management (L-18)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al CdS di ottimizzare l'assegnazione delle aule didattiche implementando una pianificazione logistica più efficiente che riduca gli spostamenti degli studenti tra le diverse sedi, sviluppando un piano strategico a lungo termine per risolvere strutturalmente i disagi.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al CdS di potenziare le attività di promozione e supporto all'internazionalizzazione, ad esempio attraverso l'organizzazione di ulteriori incontri informativi dedicati ai programmi di mobilità internazionale e l'implementazione di nuovi incentivi per gli studenti partecipanti.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al CdS di richiedere ulteriori interventi di riqualificazione all'Ateneo per rendere adeguati gli spazi didattici in termini di capienza, comfort ambientale, segnaletica direzionale, inclusività a soggetti con disabilità e copertura della rete WiFi, molti dei quali sono già in corso di risoluzione.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di avviare un sistema formale di ricezione e gestione dei reclami degli studenti. Si raccomanda di completare l'azione di formalizzazione e verbalizzazione di tutte le riunioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), implementando procedure standardizzate che garantiscano la redazione tempestiva e la conservazione sistematica dei verbali.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
<b>Valutazione Processi di AQ</b>	<b>Soddisfacente</b>	
<b>Valutazione Indicatori</b>	<b>Soddisfacente</b>	
<b>Valutazione Complessiva</b>	<b>Soddisfacente</b>	

Corso di Laurea in Musicologia (L-1)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al CdS di rafforzare l'orientamento professionalizzante del percorso formativo, ad esempio implementando specifiche attività pratiche e laboratoriali allineate con le competenze richieste dal mondo del lavoro. Si raccomanda di ampliare il monitoraggio delle performance degli studenti che includa indicatori relativi all'acquisizione di competenze professionalizzanti oltre che culturali.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	<b>BP:</b> Si segnala come buona prassi l'attivazione di iniziative virtuose e qualificanti per l'Orientamento in ingresso e in itinere (in particolare la Spring/Summer school). <b>R:</b> Si raccomanda al CdS di implementare un sistema strutturato di misurazione dell'efficacia delle iniziative di orientamento, con indicatori quantitativi e qualitativi specifici.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di attivare e strutturare dei percorsi di recupero differenziati nell'eventualità di casi più critici di insuccesso. Si raccomanda al CdS di migliorare l'organizzazione dei corsi propedeutici gratuiti, specificando il luogo di svolgimento e valutando l'estensione temporale dell'offerta formativa per garantire una più efficace preparazione e maggiore accessibilità agli studenti interessati.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	<b>BP:</b> Si segnala come buona prassi la diversificazione (standard, individuale e part-time) e la flessibilità del piano di studi per rispondere nella più ampie possibilità di scelta ad esigenze specifiche degli studenti.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di incentivare la partecipazione degli studenti ai bandi di selezione per il tutorato, per sfruttare al meglio questi servizi organizzati, pianificati e monitorati in modo chiaro, evitando di affidarsi esclusivamente al dialogo informale studenti/docenti per la risoluzione di problemi o criticità riguardanti il percorso formativo. Si raccomanda di migliorare e ampliare la formazione specifica per la didattica innovativa e incentivando maggiormente la partecipazione.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	<b>BP:</b> Si segnala come buona prassi l'Istituzione di un Tavolo Permanente per la consultazione delle parti sociali, la cui attività è documentata sistematicamente ed è sottoposta ad un riesame che ha reso possibile mettere in atto numerose azioni correttive.
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
<b>Valutazione Processi di AQ</b>	<b>Soddisfacente</b>	
<b>Valutazione Indicatori</b>	<b>Parzialmente soddisfacente</b>	<b>R:</b> Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
<b>Valutazione Complessiva</b>	<b>Soddisfacente</b>	

Corso di Laurea in Psicologia, LM-51

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al CdS di chiarire i criteri di selezione delle parti interessate.
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di monitorare la scelta dei percorsi formativi e di eventuali percorsi misti scelti dagli studenti, che possano impattare sulla coerenza interna degli obiettivi formativi.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al CdS di uniformare e completare la compilazione di tutte le schede didattiche degli insegnamenti, assicurando che ciascuna contenga una descrizione dettagliata dell'articolazione in ore/CFU delle diverse tipologie di attività didattiche (erogativa, interattiva e in autoapprendimento), evitando riferimenti generici alle "linee guida ufficiali dell'Ateneo".
D.CDS.1.4	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al CdS di implementare un sistema strutturato di verifica e monitoraggio delle schede didattiche, assicurando che le sezioni relative alla "verifica dell'apprendimento" contengano descrizioni dettagliate oltre alle semplici diciture "esame scritto" o "esame orale", con l'esplicitazione dei criteri di valutazione, delle modalità di attribuzione dei voti e delle procedure specifiche adottate per valutare attività particolari come i "lavori di gruppo".
D.CDS.1.5	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al CdS di sviluppare un sistema di pianificazione degli orari che tenga conto delle possibili combinazioni di insegnamenti trasversali nei piani di studio personalizzati, al fine di minimizzare le sovrapposizioni orarie.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	<b>BP:</b> Si segnala come buona prassi il monitoraggio costante delle carriere studenti e l'individuazione e organizzazione di tutorati specifici a supporto delle aree critiche di apprendimento.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	<b>BP:</b> Il CdS ha sviluppato un sistema di monitoraggio maturo e consolidato dell'andamento dei percorsi di studio, individuando azioni correttive in caso di criticità e riorganizzando l'offerta formativa laddove necessario.
<b>Valutazione Processi di AQ</b>	<b>Soddisfacente</b>	
<b>Valutazione Indicatori</b>	<b>Soddisfacente</b>	
<b>Valutazione Complessiva</b>	<b>Soddisfacente</b>	

Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di declinare meglio e in modo più dettagliato gli obiettivi formativi specifici del CdS evidenziando le relazioni tra i diversi ambiti Scientifici-Disciplinari.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di riorganizzare e potenziare l'offerta formativa strutturando in modo più articolato e trasparente le "altre attività formative a scelta dello studente" (percorsi di studio individuale, tirocini didattici ed esperienze all'estero) con procedure chiare e convenzioni ampliate; e sviluppando sistematicamente l'integrazione di strumenti e metodologie digitali nell'insegnamento tradizionale.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di valutare la possibilità di istituire formalmente un Consiglio Didattico come organo specifico dedicato alla pianificazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle attività didattiche, superando l'attuale sistema basato su convocazioni allargate del Consiglio di Dipartimento, riunioni <i>ad hoc</i> e contatti informali.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di implementare una strategia integrata di supporto agli studenti lungo l'intero percorso accademico avviando un'analisi approfondita delle cause di abbandono al primo anno e potenziando le attività di orientamento professionale attraverso un programma maggiormente strutturato.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda una migliore descrizione della natura e degli obiettivi formativi degli OFA predisposti a inizio del primo semestre da parte del Responsabile del CdS.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda di sviluppare una strategia organica di internazionalizzazione finalizzata ad aumentare il numero di CFU acquisiti all'estero dagli studenti.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Soddisfacente	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	<b>R:</b> Si raccomanda al CdS di elaborare ed implementare un nuovo piano di riequilibrio del carico didattico attualmente sbilanciato verso i ricercatori a tempo determinato di tipo A e B e i docenti a contratto.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
<b>Valutazione Processi di AQ</b>	<b>Soddisfacente</b>	
<b>Valutazione Indicatori</b>	<b>Non soddisfacente</b>	<b>C:</b> Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del Corso di studio
<b>Valutazione Complessiva</b>	<b>Parzialmente soddisfacente</b>	

## 5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università degli studi di Pavia, sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale:

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 9.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

### Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento Pienamente soddisfacente	5 anni	Accreditamento periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.

### Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
Medicina e Chirurgia, LM-41, Pavia	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Medicine And Surgery, LM-41, Pavia	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Biologia Sperimentale ed Applicata, LM-6, Pavia	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, LM-13, Pavia	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Civil Engineering for Mitigation of Risk from Natural Hazards, LM-23, Pavia	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista), L/SNT2, Pavia	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Lingue e Culture Moderne, L-11, Pavia	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Management, L-18, Pavia	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Musicologia, L-1, Cremona	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Psicologia, LM-51, Pavia	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, L-36, Pavia	Accreditamento condizionato*	18 mesi

\*L'analisi degli indicatori quantitativi mostra significative criticità, evidenziando una complessiva debolezza del corso di studio. Per tale motivo l'accREDITamento periodico è condizionato. Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accREDITamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del corso e il superamento delle raccomandazioni e condizioni elencate nel presente rapporto e nelle schede di valutazione allegate. Allo scadere dei 18 mesi l'Agenzia farà una verifica intermedia dell'adeguatezza delle azioni intraprese, anche avvalendosi di una specifica relazione da parte del Nucleo di Valutazione

## ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Medicina interna e terapia medica
3. Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento
4. Dipartimento di Scienze politiche e sociali
5. Dottorato di Ricerca in Medicina sperimentale
6. Dottorato di Ricerca in Scienze biomediche
7. Dottorato di Ricerca in Storia
8. Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, LM-41, Pavia
9. Corso di laurea magistrale in Medicine And Surgery, LM-41, Pavia
10. Corso di laurea in Musicologia, L-1, Cremona
11. Corso di laurea in Lingue e Culture Moderne, L-11, Pavia
12. Corso di laurea in Management, L-18, Pavia
13. Corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, L-36, Pavia
14. Corso di laurea in Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista), L/SNT2, Pavia
15. Corso di laurea magistrale in Biologia Sperimentale ed Applicata, LM-6, Pavia
16. Corso di laurea magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, LM-13, Pavia
17. Corso di laurea magistrale in Civil Engineering For Mitigation Of Risk From Natural Hazards, LM-23, Pavia
18. Corso di laurea magistrale in Psicologia, LM-51, Pavia